

LA CAMPAGNA VACCINALE

Terze dosi, partenza soft E sulle prime la Toscana ora è al top

Sono stati circa 750 i pazienti vulnerabili ad aver ricevuto ieri la terza dose di vaccino. Una partenza soft se si considera che la Regione punta a completare la vaccinazione dei circa 50 mila super fragili toscani in 10 giorni. C'è da accelerare, insomma, come è stato fatto per la campagna vaccinale in genere: la Toscana è ora al primo posto in Italia per prime dosi somministrate.

a pagina 5

La campagna

Terze dosi al via, la partenza è soft Ma per le prime la Toscana è al top

L'obiettivo è raggiungere quota 50 mila in 10 giorni. Tante le prenotazioni

Sono 752 i vaccinati con la terza dose nel primo appello di una dieci giorni dedicata ai pazienti vulnerabili. Un primo banco di prova, in attesa di un'accelerazione nei prossimi giorni, per arrivare a coinvolgere circa 50 mila persone, che verranno immunizzate negli ospedali su chiamata diretta degli stessi reparti che li hanno in cura.

A farla da padrone, l'ospedale universitario di Pisa, che da solo ieri, facendo scattare la macchina delle vaccinazioni già dalle otto di mattina, ha fatto 203 somministrazioni, a trapiantati, dializzati ed altre categorie di immunocompromessi. 110 dosi sono state fatte alle Scotte di Siena, 26 al Meyer e 24 a Careggi. Sul fronte delle Asl, sono state 190 nella Centro, 144 nella Sud Est e 55 nella Nord Ovest.

La categoria di malati più vaccinata con la terza dose, ieri, è stata quella dei dializ-

zati: la scelta più semplice dal punto di vista logistico, dato che si tratta di pazienti che a causa della loro patologia si devono recare regolarmente in ospedale.

I numeri dovranno crescere nei prossimi giorni, visto che la Regione ha chiesto alle aziende sanitarie e ospedaliere universitarie di chiudere questa prima tranche da 50 mila terze dosi entro il 30 settembre, senza tuttavia porre un limite temporale perentorio. In queste ore, si susseguono le telefonate ai pazienti: già a ieri mattina, ad esempio, al Meyer, a fronte di 24 convocati per la giornata, erano già state fissati altri 55 appuntamenti. Per chi rientri nelle dieci categorie di patologia contemplate dal governo per questo mini piano vaccinale, ma non venga contattato per errore dagli ospedali, c'è la possibilità di chiamare un numero riservato: lo 055-

545454 (tasto 1) per l'Area Vasta Centro; lo 0585-498008 per la Nord Ovest e l'800-432525 per la Sud Est.

Dopo gli immunocompromessi, la terza dose dovrebbe toccare ai sanitari e agli anziani ospiti delle Rsa (per questi ultimi la campagna spetterà alle Usca), ovvero i primi ad essere immunizzati a partire dallo scorso dicembre, per poi passare agli over 80 (con i medici di famiglia).

A dieci giorni dalla fine del mese, la Toscana si avvicina all'obiettivo dell'80% di popolazione immunizzata con la prima dose. In base all'ultimo rapporto della Fondazione Gimbe, la Toscana ha raggiunto ieri una copertura del 78,5 per cento



Peso:1-5%,5-33%

con la prima dose, la migliore performance d'Italia (3,8 punti sopra la media nazionale). Secondo i dati diffusi domenica dal governatore Eugenio Giani, è in testa alla classifica anche per il tasso di somministrazioni effettuate rispetto a quelle ricevute, il 91%.

La nostra regione è invece ancora indietro, per quanto in rimonta, sulle seconde dosi: la Toscana è al 68,3 per cento, mentre la media italiana è al 69,2 per cento. Proprio ieri, la Regione ha confermato che almeno fino al

30 settembre sarà possibile per tutti gli over 12 recarsi agli hub senza appuntamento per poter avere il vaccino. Identica opportunità anche per chi voglia anticipare il richiamo, purché rispetti il tempo minimo di intervallo dalla prima dose previsto da ciascun tipo di vaccino, ovvero ventuno giorni per Pfizer e ventotto per Moderna.

G.G.

La rimonta

Si avvicina il traguardo dell'80 per cento di immunizzati entro la fine del mese



Preparazione Prima dell'iniezione in un reparto di Careggi (Berti/Sestini)



Peso:1-5%,5-33%